



MOVIMENTO DI COOPERAZIONE EDUCATIVA

EDUCAZIONE LINGUISTICA

La linguistica

- *‘La materia della linguistica è costituita dalla totalità delle manifestazioni del linguaggio umano, tenendo conto non solo del linguaggio corretto e della ‘buona lingua’, ma delle espressioni d’ogni forma... il linguaggio ha un lato individuale e un lato sociale, e non si può concepire l’uno senza l’altro.’*
- (F. De Saussure *‘Corso di linguistica generale’* Laterza Bari 1985)

il corpo la lingua materna

- CORPOREITA' corpi parlanti
- Progetto educativo di interezza
- VALORIZZAZIONE CULTURA SOGGETTI (patrimonio di conoscenze)
- Tutti i linguaggi (repertori)
- L. verbale: suoni e segni significativi organizzati in strutture- significati- mimica- gestualità- tono e modulazione voce- atteggiamento corporeo- postura - sguardo- distanza
- Lingua materna matrice bisogni primari
- Tempo e spazio

LE PAROLE DEL SE'

- IL SOGGETTO PARLA CON IL SUO ESSERCI
- VISSUTO
- MEMORIA
- EMOZIONI
- DIMENSIONE PROGETTUALE (SOGNI DESIDERI ASPETTATIVE)

APPROPRIAZIONE DELLA REALTA'

- PROCESSO NATURALE: DENOMINAZIONE OGGETTI
EVENTI PERSONE FENOMENI...
- OGNI NUOVO ELEMENTO INSERITO NEL SISTEMA
MODIFICA GLI ALTRI E I RAPPORTI RECIPROCI
- LA LINGUA CATEGORIZZA LA REALTA' (G. R. Cardona
'La foresta di piume' Laterza Bari 1985:
*' la lingua come meta-lingua, sistema per parlare
del mondo: ogni cultura elabora un catalogo di
segni linguistici'*)

IL NUCLEO FONDAMENTALE

- MEMBRI FAMIGLIA RAPPORTI PARENTELA
- MEMBRI SOCIETA' COMPITI RUOLI FUNZIONI
- PARTI CORPO
- ALIMENTI CIBI
- FAUNA E FLORA
- NUMERI QUANTITA' ORDINALI E CARDINALI QUANTIFICATORI
- FENOMENI NATURALI E CELESTI
- ATTIVITA' TECNICHE LAVORATIVE MESTIERI E PROFESSIONI
- MANIFESTAZIONI E ATTIVITA' FISICHE E PSICHICHE
- SENSAZIONI EMOZIONI
- SPAZIO
- TEMPO
- INDICATORI RELAZIONI

'MODELLO' LINGUISTICO?

- *'Ci sono tante grammatiche quanti sono i grammatici, e anche più'*
- (Erasmo Da Rotterdam *'Elogio della follia'*)
- Chomsky *'Le strutture della sintassi'* lingua astratta: la lingua prodotto e processo che contribuiamo a trasformare e creare attraverso contatto sociale (varietà e diversità linguistiche)
- NON UNA PEDAGOGIA DEL MODELLO UNA LINGUA CODIFICATA UNA VOLTA PER TUTTE
- PEDAGOGIA DELLO STIMOLO
- Tante teorie, tante ricerche (contaminazione): prossemica, cinesica, ling. strutturale, funzionale, teoria della comunicazione, pragmatica, semiotica, semantica,, teorie testuali, psicolinguistica,....

SVILUPPO LINGUISTICO

- Capacità soggetti uso sistema linguistico per
 - Acquisire e trasmettere significati
 - Esprimere bisogni
 - Condividere esperienze
 - Analizzare e trasmettere informazioni
 - Porre e porsi domande
 - Immaginare ipotizzare
 - Pianificare prevedere anticipare verificare
 - Argomentare intervenire in forma pertinente
 - Valutare situazioni autovalutarsi
 - APPRENDIMENTO PER ASSOCIAZIONI A RETE

ESPRESSIONE DEL PENSIERO

- LINGUA MEZZO ATTRAVERSO CUI ESPRIMERE IL PENSIERO
- PROCESSO DI RACCORDO DI PAROLE E CONCETTI GIA' POSSEDUTI IN ALTRI CONTESTI LINGUISTICI CON TERMINI ED ESPRESSIONI NUOVE (lingua 2-
interculturala)
- CAPACITA' DI SAPER COMPIERE INFERENZE TRA DETTO E NON DETTO
- AGGANCIO ALLE PRECONOSCENZE
- PROCESSI DI SIMBOLIZZAZIONE DELL'ESPERIENZA
- COOPERARE CON GLI ALTRI (VYGOTSKJ)

BISOGNI DEL SOGGETTO

- Bisogno del soggetto di esprimersi (espressione) raccontarsi (narrazione) agire sulla realtà (pragmatica) avere consapevolezza saperi posseduti e proprie risorse comunicare

OPERAZIONI DEL SOGGETTO

- Il soggetto non apprende elemento per elemento (non si imparerebbe mai a parlare) ma:
- - SELEZIONE
- COMBINAZIONE
- CO-COSTRUZIONE CON GLI ALTRI DI SENSO COMUNE (NEGOZIAZIONE) U. Eco
'cooperazione interpretativa' ('Lupus in fabula')

RAPPORTO LINGUA PARLATA – LINGUA SCRITTA

- VALORIZZAZIONE DELL'ORALITA' PARLATO E ASCOLTO (LE DIECI TESI GISCEL)
- PASSAGGIO DA LINGUA IMPLICITA IN SITUAZIONE A LINGUA ESPLICITA EXTRA SITUAZIONE
- I REFERENTI NELLA REALTA'- LA CATEGORIZZAZIONE
- IPOTESI DEL BAMBINO
- UN BAMBINO COMPETENTE

LA COSTRUZIONE DELLA LINGUA SCRITTA

- E. Ferreiro A. Teberosky (*'La costruzione della lingua scritta'* Giunti 1985)

Ipotesi socio-costruttivistiche non imitazione o insegnamento di termini ma ipotesi di significato e di funzionamento del sistema (piagetianamente adattamento e assimilazione)- anticipazione del significato e della sua traduzione scritta in base a progressiva conoscenza mondo, verifica aspettative, categorizzazione, scoperta regolarità e ricorrenze (**metodo naturale**)

SCRITTO E PARLATO

- Lo scritto non é LA TRASCRIZIONE DEL PARLATO

ma sua rielaborazione in base alle specificità dello strumento scritto- mantenendone struttura profonda di significati rielaborando in superficie con trasformazioni

‘La riflessione sulle profonde diversità di funzionamento e quindi di funzioni tra il parlato e lo scritto é totalmente assente da quel quadro di nozioni di base del sapere comune proprio della scuola’ (F. Sabatini, giornata GISCEL dieci tesi)

La scuola non ci lavora- conseguenza: mantenimento nello scritto di caratteristiche del parlato («errori»?)

Transfer di competenza dal discorso come unità di base al testo come organismo connesso e complesso

GLI USI LINGUISTICI

- Jean Tough (*Ascoltare i bambini quando parlano* Emme 1979)- C. Pontecorvo- A. Ajello (*Discutendo si impara*)
 - Autoaffermazione
 - Orientamento e controllo
 - Espressione
 - Collaborazione
 - Relazione su esperienze passate presenti
 - Logica (processi rapporti comparazioni giudizi)
 - Previsione avvenimenti conseguenze ricerca soluzioni
 - Proiezione – reciprocità
 - Immaginazione
 - Interpretazione (anticipare e costruire significati)
 - Negoziazione significati
 - Comunicazione

COMPETENZA E GIUDIZI DEL PARLANTE

- Competenza profonda del parlante su uso propria lingua (potenziale di apprendimento di ciò che lui può fare con la lingua)
- compito scuola far diventare competenti su uso lingua altrui ampliare gamma significati usi funzioni
- *‘I giudizi che chi parla una lingua è in grado di esprimere sulle espressioni della sua lingua costituiscono i dati empirici fondamentali di una teoria scientifica della competenza linguistica’*

(D. Parisi ‘Per un’educazione linguistica razionale’
Il Mulino 1979)

I GIUDIZI DEL PARLANTE NELL'EDUCAZIONE LINGUISTICA

- CAPACITA' PARLANTI DI DIRE SE UN'ESPRESSIONE E' COMPRENSIBILE/ ACCETTABILE/ COMPRENSIBILE FUORI CONTESTO/ AMBIGUA/ COMPLETA/ PIU' MODI DI ESPRIMERLA (parafrasi)
- CAPACITA' CHE SI STRUTTURA DALLA NASCITA NELL'INTERAZIONE MATERNA
- CHI ESPRIME GIUDIZI RIFLETTE SULLA SUA COMPETENZA (SULLA RAPPRESENTAZIONE INTERNA DEL SIGNIFICATO DELLE FRASI E DI TESTI)
- SOTTOPONE IL CONTENUTO A ANALISI E INTEGRA IL CONTENUTO COGNITIVO NELLA MAPPA DI CONOSCENZE IN SUO POSSESSO (**ENCICLOPEDIA**)

LE ABILITA': CONDIZIONI DELLO SCRIVERE

La scrittura

- Esclude la comunicazione faccia a faccia
- Impone la solitudine e la distanza
- L'interlocutore può essere solo immaginato e non può interagire
- Impone una progettazione e una costruzione coerente

COSTRUZIONE DEL TESTO

LA SCRITTURA PERMETTE ...

DI RICOSTRUIRE IL PASSATO
DI SVILUPPARE UN RAGIONAMENTO
DI DESCRIVERE UN FENOMENO
DI ORGANIZZARE LE CONOSCENZE
DI COMUNICARE CON CHI E' DISTANTE
DI RENDERE PUBBLICA UNA COMUNICAZIONE
DI CONSERVARE IL RICORDO DI UN'ESPERIENZA
DI COSTRUIRE MESSAGGI CHE POSSONO ESSERE
MODIFICATI E MIGLIORATI PRIMA DI ARRIVARE A
DESTINAZIONE

LA TECNOLOGIA PIU' STRAORDINARIA CON IL MEZZO PIU' SEMPLICE

La technologie la plus
éxtraordinaire par le moyen le plus
simple...



MA CI VUOLE, DALL'ALTRO LATO, CHI ABBIAM LA CAPACITA' DI FAR SI' CHE I SEGNI DIVENGANO DI NUOVO UN PENSIERO

Mais il faut, de l'autre coté, quelqu'un qui ait la capacité de faire que les signes deviennent de nouveau une pensée.



LE CONDIZIONI ANTROPOLOGICHE

- Il bambino da zero anni in avanti è inserito entro la comunità umana in cui cresce in un continuo interscambio di carezze, gesti, cure del corpo, nutrimento e parole. Parole che accompagnano gesti, che sottolineano domande, consensi, dinieghi, stati di gioia e di soddisfazione....
- Le parole crescono con il bambino e il b. cresce con le parole usate in quel determinato posto e in quel certo tempo. Il parlato segue uno sviluppo 'naturale': il b. è dentro al grande mondo dell'ORALITÀ.
- Lo scrivere rompe, per la prima volta, questo tutto, la sfera di suoni, gesti, sguardi, azioni. E' un SALTO ANTROPOLOGICO

LEGGERE

L'ATTO DI LETTURA

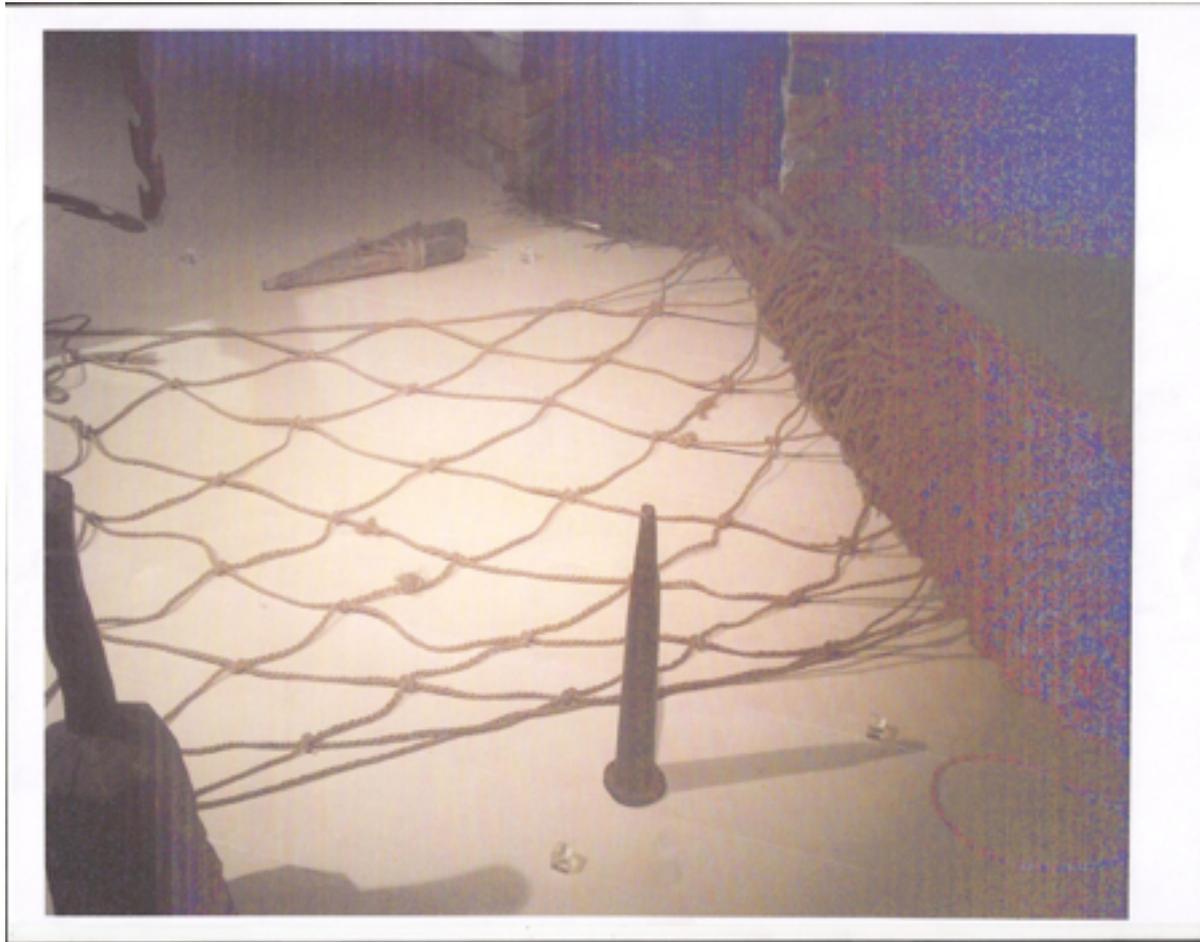
- Nell'atto di lettura l'occhio non si muove spostandosi da un segno al successivo per costruire una somma lineare di elementi, ma esplora le righe del testo o gli elementi della parola muovendosi avanti e indietro alla ricerca di segni che permettano di confermare o smentire le ipotesi suggerite dall'aspettativa sul significato. La ricognizione sugli elementi del testo sarà più frequente nei primi tempi, per attenuarsi diventando, nel LETTORE ESPERTO, una veloce conferma o verifica del già intuito

B. Malfermoni

LEGGERE E' ESPLORARE IL TESTO



IL TESTO E' UNA RETE DI SIGNIFICATI



LA COSTRUZIONE DEL SENSO E' UN'IMPRESA COOPERATIVA



Per leggere un testo 1

- AVERE UN PROGETTO
 - FARE RIFERIMENTO A CONOSCENZE SUL MONDO PRECEDENTI
 - CONOSCERE IL TIPO DI TESTO
 - AVERE COMPETENZE PRAGMATICHE
 - AVERE COMPETENZE TESTUALI
 - FARE ANTICIPAZIONI, IPOTESI
 - SFRUTTARE L'IMPOSTAZIONE GRAFICA (PARAGRAFI, TITOLI, 'SOGLIE' DEL TESTO, TIPO DI CONTENITORE,...)
- * PASSARE DA UNA LETTURA DI SUPERFICIE A UNA LETTURA APPROFONDATA

RIFLETTERE

- RIFLESSIONE SUL TESTO, SUI MECCANISMI CHE LO GOVERNANO
- OPERAZIONI DI RISCrittURA, SINTESI, SCELTA DI TERMINI (CLOZE TEST), MANIPOLAZIONE E INTERPOLAZIONE
- LE TRAFORMAZIONI
- LE AZIONI CHE PERMETTE DI COMPIERE LA LINGUA

PROPOSTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- VARIETA' DI STIMOLI- MULTIMODALITA' DEI SUPPORTI E DEI MEZZI
- RELAZIONE PROFONDA DI ASCOLTO
- AUTENTICITA' DELLA COMUNICAZIONE
- GRUPPO COME LUOGO DI INTERAZIONE E DI CONDIVISIONE DI ESPERIENZE DI INTERAZIONE FRA PARI (CO-COSTRUZIONE)
- ALTERNANZA PROCESI DI GRUPPO- PROCESSI INDIVIDUALI
- PERMETTERE A TUTTI DI TROVARE UN PROPRIO SENSO E DI CONDIVIDERE SIGNIFICATI
- VALORIZZAZIONE CREATIVITA' PENSIERO DIVERGENTE PLURALITA' DI SOLUZIONI
- STIMOLO CURIOSITA' RICERCA
- RUOLO EURISTICO DELL'ERRORE COME SPIA DI PROCESSI DI PENSIERO
SBANALIZZAZIONE DELL'ERRORE
- FLUIDITA' DI PASSAGGI FRA UN CODICE E L'ALTRO E FRA DIVERSI REGISTRI
- SOSTARE NEL DUBBIO E NEL FRAINTENDIMENTO- (PARLANTI E LETTORI 'AVVERTITI' DEI POSSIBILI SIGNIFICATI DIVERSI)

RUOLO DELL'INSEGNANTE

- ASCOLTO
- REGIA E ORGANIZZAZIONE LAVORO CLASSE
- FACILITAZIONE
- RISPECCHIAMENTO
- PORRE DOMANDE SIGNIFICATIVE E APERTE CHE CONSENTANO RISPOSTE PERSONALI
- OSSERVAZIONE
- DOCUMENTAZIONE
- REINTERVENTO

LINGUA E CITTADINANZA

- 'DARE IL MASSIMO POSSIBILE DI USI DELLA LINGUA A TUTTI' (d. Milani)
- ELABORAZIONE E SIMBOLIZZAZIONE ESPERIENZE CONFRONTO CON QUELLE ALTRUI
- ANTICIPAZIONE E PREVISIONE
- CAUSE E CONSEGUENZE
- IDENTIFICAZIONE PROBLEMI SOLUZIONI ALTERNATIVE
- EURISTICA- PORRE DOMANDE
- COMPrensione SCOPI ALTRI E LORO SENTIMENTI ED EMOZIONI
- IMMEDESIMARSI IN SITUAZIONI
- PROGETTARE E INTERVENIRE
- PREVEDERE FUTURI POSSIBILI E ALTERNATIVI
- LAVORARE SU LINGUA VICINA NON ESTRANIANTE, RENDERE CAPACI DI COMUNICARE CON GLI ALTRI IN MODO AUTENTICO, CONDIZIONI PER DIVENIRE CITTADINI CONSAPEVOLI E CRITICI

L'OSSERVAZIONE

- CONSAPEVOLEZZA DEL DOCENTE DELLE COMPLESSITA' SEMANTICHE NELL'OSSERVARE LA COMUNICAZIONE VERBALE DEGLI ALUNNI
- DISPORRE DI UNA CLASSIFICAZIONE DEGLI USI LINGUISTICI NELLA CLASSE IN UNA GAMMA DI SITUAZIONI E TEMPI DIVERSI (V. TABELLA USI LING.)
- OSSERVARE SINGOLI ALUNNI PER ALCUNI MINUTI E MOMENTI DIVERSI QUOTIDIANAMENTE
- PROTOCOLLI E DEREGISTRAZIONI- RICORSO ALLA MULTIMEDIALITA'
- DOCUMENTARE

QUALI COMPETENZE

- DA ACCERTARE:
 - POSSESSO DI CONOSCENZE- LA MAPPA ENCICLOPEDICA
 - LA CULTURA
 - RAPPORTO FRA REFERENTI SIMBOLI SIGNIFICATI
 - SELEZIONE COMBINAZIONE (SISTEMA LINGUISTICO)
 - CATEGORIZZAZIONE
 - USI LINGUISTICI GAMMA DI FUNZIONI E REGISTRI
 - LINGUAGGIO PARLATO ESPPLICITO

QUALI COMPETENZE

- DA SVILUPPARE:
 - COMPETENZA SEMANTICA
 - COMPETENZA PRAGMATICA (USO DELLA LINGUA-
LINGUA IN USO)
 - RELAZIONI LOGICHE- SINTASSI (I NESSI)
 - PIANO DEL TESTO COERENZA E COESIONE
 - COMPrensione PROFONDA
 - STRATEGIE DI LETTURA
 - RIFLESSIONE SUI TESTI